



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 105 del 29/11/2023

Oggetto:

Intervento codice 09IR010/G4 - Servizio di Bonifica puntuale nell'ambito delle attività relative alla Cassa di Espansione di Restone - Modifica del contratto ai sensi dell'art. 106, 1 comma, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 - CIG:909139587C - CUP: B98G01000000003

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Dirigente Responsabile: Gennarino COSTABILE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della Regioni, di seguito denominati Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "*Sblocca Italia*",

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il 21 dicembre 2015;

CONSIDERATO che a seguito dell'approvazione del citato Accordo di Programma il Commissario a decorrere dal 21 dicembre 2015 è subentrato al Comune di Figline nella responsabilità, tra l'altro, dell'intervento di realizzazione della cassa di espansione di Figline – lotto Restone, per il quale era allora in corso la progettazione definitiva ed esecutiva affidata a un raggruppamento di professionisti con la società Hydea s.p.a. quale mandataria;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico n. 4 del 19.02.2016 "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi*", che ha individuato il Settore Genio Civile Valdarno Superiore quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione dell'intervento "*Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone*" - codice intervento 09IR010/G4;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 60 del 16.12.2016 recante "*D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi*", che ha provveduto all'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016 al nuovo quadro normativo a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016;

RICHIAMATO in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza commissariale n. 60/2016 recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

VISTO il Piano Stralcio 2019 di cui alla Delibera CIPE n. 35/2019, con il quale sono state destinate a tale intervento ulteriori risorse pari a € 6.347.385,72, per una disponibilità complessiva ammontante ad euro 22.247.385,72;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 102 del 04 novembre 2019 "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – D.P.C.M. 20.02.2019 – Piano stralcio 2019 approvazione dell'elenco degli interventi e disposizioni per l'attuazione*" che fissa in € 6.347.385,72 l'importo finanziato in contabilità speciale n. 5588 per l'intervento "*Casse di Espansione di Figline – Lotto Restone*" - codice intervento 09IR010/G4;

CONSIDERATO che in data 12 febbraio 2021 è stato sottoscritto il Sesto Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Regione Toscana - MATTM del 03/11/2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico e che lo stesso è stato approvato con Decreto Direttoriale n. 0000032/STA del 26/02/2021, registrato alla Corte dei Conti n. SCEN_LEA - SCCLA - 0012667 del 29/03/2021;

PRESO ATTO che con il suddetto atto integrativo:

1. viene preso atto della nota della Regione Toscana nota prot. n. 115225 del 23/03/2020 con la quale la Regione T ha comunicato che l'intervento menzionato è stato suddiviso in due lotti, il primo, Codice Rendis 09IR010/G4_1, d'importo pari ad euro 1.814.000,00 e il secondo, Codice Rendis 09IR010/G4_2, d'importo pari ad euro 32.400.000,00;
2. ha destinato ulteriori risorse, pari a € 11.966.614,28 all'intervento 09IR010/G4_2 - *Cassa di espansione di Restone – Opera di laminazione ed argine a protezione dell'abitato di Figline*;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 109 del 06 luglio 2021 "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014. Accordo di Programma del 3.11.2010 – Sesto Atto Integrativo - Approvazione degli elenchi degli interventi e disposizioni per l'attuazione degli stessi*", che fissa in € 11.966.614,28 l'importo finanziato in contabilità speciale n. 5588 per l'intervento "*Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone*" - codice intervento 09IR010/G4_2;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 9 del 2 febbraio 2021 con la quale è stato approvato il progetto definitivo per la realizzazione delle opere relative all'intervento in oggetto, è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 9 del D.P.R. 327/2001 sulle aree individuate negli elaborati di progetto, ed è stata dichiarata la pubblica utilità delle opere e l'indifferibilità ed urgenza dei relativi lavori ai sensi dell'art. 10 comma 6 L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 12 comma 1 lett. a) del D.P.R. 327/2001;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 212 del 22 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo ed è stata indetta la gara d'appalto per i lavori mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 6, del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 165 del 09/12/2022 di approvazione dei verbali di gara ed aggiudicazione non efficace a favore dell'RTI con capogruppo la società COSTRUZIONI EDILI BARALDINI QUIRINO S.P.A con sede legale in Modena (MO);

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 185 del 29/12/2022 di aggiudicazione efficace dei lavori relativamente all'intervento in oggetto a favore dell'operatore economico RTI con capogruppo la socie-

tà COSTRUZIONI EDILI BARALDINI QUIRINO S.P.A. con sede legale in Modena (MO) (CUP: B98G01000000003 - CIG: 89950283ED);

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 55 del 17/07/2023 di approvazione della modifica al progetto esecutivo, dichiarazione di Pubblica utilità ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, relativamente all'intervento in oggetto;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*" per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*", limitatamente al capo III ("*Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro*");

RICHIAMATE le Linee Guida ANAC previste dal medesimo D.Lgs. 50/2016 e, in particolare, le Linee Guida n. 3 recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1007 del 11 ottobre 2017;

VISTO il D.L. n. 76 del 16.07.2020 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020;

VISTO il D.L. n. 77 del 31.05.2021, convertito in legge n. 108/2021, che ha modificato e prorogato alcune disposizioni del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione civile n. 8656 del 21 maggio 2021 con il quale è stato nominato il Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

DATO ATTO che con Decreto n. 6951 del 06/04/2023 è stato nominato il Responsabile Unico del Procedimento per il servizio in oggetto;

PRESO ATTO che le indagini ambientali realizzate nei tre siti di Cesto, Matassino, Restone, nel Comune di Figline e Incisa Valdarno, hanno prodotto CSC superiori alla normativa prevista dalla legge;

DATO ATTO che è stato pertanto necessario procedere alla bonifica di tali siti;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 40 del 24/03/2022 con la quale è stato affidato il servizio di Bonifica puntuale nell'ambito delle attività relative alla Cassa Espansione Restone (Stralcio n. 2) alla società ECOGEST S.R.L;

DATO ATTO che mediante nota prot. PEC n. 0125480 del 25/03/2022 è stato stipulato il contratto di affidamento del servizio di Bonifica puntuale di cui all'Ordinanza Commissariale n. 40/2022;

PRESO ATTO che a seguito dei risultati delle analisi di collaudo, svolte nell'ambito del servizio, prelevate in contraddittorio con ARPAT in data 29/06/2022, e, in data 31/01/2023, è emersa la non

conformità delle pareti del lato sud e lato est degli scavi del sito Restone (codice sisbon Fi-1160) e delle pareti lato sud e lato ovest degli scavi del sito Matassino (codice sisbon FI-1239);

CONSIDERATO che per il sito denominato Cesto la Regione Toscana ha richiesto, con nota PEC n. 0394110 del 22/08/2023, la certificazione di avvenuta bonifica a seguito dei risultati delle attività svolte;

CONSIDERATO, invece, che per gli altri due siti, denominati Matassino e Restone, le attività condotte fino ad oggi non hanno permesso di ottenere risultati tali da chiedere lo svincolo delle aree, e, pertanto, è necessaria una variante al progetto di bonifica ambientale con un'analisi di rischio sito specifica in ottemperanza con l'art. 242 al titolo V della Parte quarta del D. Lgs 152/06 al fine di dimostrare o meno l'accettabilità del rischio sanitario ambientale.

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 71 del 18/09/2023 è stato affidato il servizio di variante al Progetto di bonifica ambientale avente ad oggetto la progettazione di ulteriori interventi di bonifica in considerazione dei risultati ottenuti nel Piano Integrativo di Investigazione;

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle ulteriori indagini e per la variante al progetto è stato necessario effettuare ulteriori lavorazioni con prestazioni già previste nell'appalto iniziale, quali la rimozione dei rifiuti presenti nelle aree interessate, e la delimitazione delle aree stesse in attesa delle ulteriori indagini;

RITENUTO, pertanto, opportuno integrare l'incarico sopra richiamato a ECOGEST S.R.L inquadrandolo nella fattispecie di cui all'art. 106, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la nota, ns. prot. n. 0487210 del 25/10/2023, inviata all'operatore economico, con la quale si propone la modifica del contratto come sopra riportato;

VISTO che l'operatore economico con nota prot. PEC n. 0488235 del 25/10/2023 ha dichiarato di accettare le condizioni di cui alla sopra citata nota, conservata agli atti d'ufficio;

VALUTATO che l'importo ulteriore del servizio da corrispondere all'operatore economico viene definito in € 7.280,00, oltre IVA per € 1.601,60, per un totale complessivo pari ad € 8.881,60;

DATO ATTO che l'importo della modifica contrattuale è del 34,29%, e risulta, quindi, contenuta entro il 50%, come previsto dal comma 7 dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la relazione dal Responsabile Unico del Procedimento redatta in data 26/10/2023 e conservata agli atti del Settore, nella quale si dà atto della necessità di prevedere una modifica del contratto, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, modifica che comporta un aumento del costo contrattuale originario pari ad € 7.280,00, oltre IVA per € 1.601,60, per un totale complessivo di € 8.881,60, per le ulteriori prestazioni, con conseguente aumento dell'importo contrattuale dell'impresa ad Euro 28.510,00, oltre IVA;

RICHIAMATE le condizioni del contratto ed, in particolare, l'art. 5 in cui si dà atto della facoltà della stazione appaltante di apportare modifiche contrattuali, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che la copertura finanziaria dei costi aggiuntivi sopra indicati è assicurata dalle somme a disposizione nel quadro economico alle voci B.2.12 "*Bonifica ambientale aree contaminate*" approvato con Ordinanza Commissariale n. 12 del 06/03/2023;

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 40/2022 è stato assunto a favore della società ECOGEST S.R.L (cod. ben. 4341) l'impegno di spesa n. 181 sul capitolo n. 1112 della contabilità speciale 6010 (cod. gemp 15078) per l'importo di € 25.900,60, IVA compresa, che presentava la necessaria disponibilità;

DATO ATTO che, a seguito delle modifiche contrattuali ex art. 106, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 50/2016 oggetto del presente atto, risulta necessario incrementare l'impegno di spesa n. 181 di € 8.881,60, IVA compresa, assunto con Ordinanza Commissariale n. 40/2022 a favore di ECOGEST S.R.L. (cod.cont.spec. 4341 – GEMPA 15078), a valere sulla prenotazione n. 20165 assunta sul capitolo n. 1112 della contabilità speciale n. 6010 con Ordinanza Commissariale n. 9 del 02/02/2021, che presenta la necessaria disponibilità (CIG 909139587C – CUP B98G01000000003);

DATO ATTO che, in analogia al contratto originario, la presente modifica contrattuale verrà formalizzata mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in scambio di lettere, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto della necessità, emersa durante l'esecuzione del servizio, di modificare il contratto inerente al servizio affidato con propria Ordinanza Commissariale n. 40 del 24/03/2022 avente ad oggetto il servizio di Bonifica puntuale nell'ambito delle attività relative alla Cassa Espansione Restone (CUP: B98G01000000003, CIG: 909139587C);
2. di prendere atto, altresì, che per la modifica di cui al precedente punto trova applicazione il combinato disposto di cui all'articolo 106, comma 1, lettera c) e comma 7 del medesimo articolo del D.Lgs. n. 50/2016 e che, in applicazione del citato articolo 106, è consentita la modifica del contratto dei servizi in questione atteso che l'aumento di prezzo della prestazione non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale;
3. di approvare la modifica di cui all'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 del contratto relativo al servizio di Bonifica puntuale nell'ambito delle attività relative alla Cassa Espansione Restone, intervento codice 09IR010/G4 (CUP: B98G01000000003, CIG: 909139587C), stipulato con l'operatore economico ECOGEST S.R.L, ed affidato con Ordinanza Commissariale n. 40 del 24/03/2022, approvando l'aumento della prestazione pari ad € 7.280,00, oltre IVA per € 1.601,60, per un totale complessivo di € 8.881,60, in favore dello stesso (cod.cont.spec. 4341);
4. di prendere atto del parere espresso dal Responsabile Unico del Procedimento nella relazione redatta in data 26/10/2023, e conservata agli atti del Settore;
5. di incrementare l'impegno di spesa n. 181 di € 8.881,60, IVA compresa, assunto con Ordinanza Commissariale n. 40/2022 a favore dell'operatore economico (cod. ben. 4341), a valere sulla prenotazione n. 20165 assunta sul capitolo n. 1112 della contabilità speciale n. 6010 con Ordinanza Commissariale n. 9 del 02/02/2021, che presenta la necessaria disponibilità (cod. gemp 15078 - CIG 909139587C – CUP B98G01000000003);
6. di procedere alla liquidazione delle somme spettanti all'operatore economico, con le

modalità stabilite nel contratto;

7. di dare atto che, in analogia al contratto originario, la presente modifica contrattuale verrà formalizzata mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in scambio di lettere, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016;

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile
Gennarino Costabile

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini